



Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 28 del 30/09/2026

L'anno **2026**, addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **09.20**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra PALLI VALENTINA, Presidente della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione.

Presidente della Provincia e

Consiglieri della Provincia:

Presenti/Assenti

PALLI VALENTINA	Presente
BEZZI MASSIMILIANO	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
GRAZIANI RICCARDO	Presente
MARTELLI FRANCESCO	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
NATALI MARIA GLORIA	Presente
PADOVANI GABRIELE	Assente
VICARI RICCARDO	Presente

Presenti n. 8

Assenti n. 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;

Essendo i presenti n. 8 su n. 9 componenti il Consiglio compreso la Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, la Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dalla Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: **Bezzi Massimiliano, Martelli Francesco, Natali Maria Gloria;**

OGGETTO n.: 4 (punto 6 dell'O.D.G.)

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI RAVENNA - SEZIONE CIVILE PORTANTE N. 512/2026 DEL 09/07/2026 / R.G. N. 756/2026.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITA la relazione del Consigliere delegato, Luca Della Godenza, con la quale, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Polizia Locale di questa Provincia,

si informa

- **che** in data 10/04/2026 il Sig. Sammartino Matteo Carmelo (in atti generalizzato), per mezzo del proprio legale difensore, proponeva, avanti al Tribunale di Ravenna, ricorso in opposizione alla ordinanza – ingiunzione n. 31109/2025 del 05/11/2025 emessa dalla Provincia di Ravenna - Corpo di Polizia Locale e relativa a verbale di sanzione amministrativa n. 2024/E/242424 del 22/03/2024 per violazione dell'art. 258 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 (“Norme in materia ambientale”) per mancata o incompleta tenuta dei registri di carico e scarico da parte di produttori di rifiuti pericolosi inquadrati in Ente o Impresa, e che avverso tale ordinanza - ingiunzione l'opponente ha richiesto al Tribunale di Ravenna in via cautelare e preliminarmente la sospensione dell'efficacia esecutiva della ordinanza – ingiunzione opposta nonché, nel merito, di accogliere il ricorso e annullare e dichiarare inefficace o nulla l'ordinanza - ingiunzione medesima nonché il relativo atto presupposto, per le motivazioni riportate entro il ricorso stesso al quale si rimanda e che qui si considerano integralmente richiamate;

che, in merito al ricorso in opposizione di cui trattasi, con decreto di fissazione udienza n. R.G. 756/2026 del 17/04/2026 (assunto al p.g. dell'Ente al n. 11129 del 20/04/2026) il Tribunale di Ravenna - Sezione Civile sospendeva l'esecuzione dell'ordinanza – ingiunzione opposta e fissava, per la comparizione delle parti e la discussione della causa, l'udienza del 09/06/2026, disponendo che fosse sostituita dal deposito di note scritte ex art. 127 ter c.p.c. entro il giorno dell'udienza;

che, relativamente al ricorso in opposizione in parola, con memoria del Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale di questo Ente datata 28/05/2026 e depositata presso il Tribunale di Ravenna, la Provincia di Ravenna si costituiva chiedendo la cessazione della materia del contendere per effetto di precedente sentenza n. 340/2026 del 15/05/2026 resa dal Tribunale di Ravenna che già aveva disposto l'annullamento dell'ordinanza ingiunzione 31109 del 05/11/2025, chiedendo la compensazione delle spese di lite;

che, in esito al giudizio di cui trattasi, il Tribunale Ordinario di Ravenna - Sezione Civile, con sentenza portante n. 512/2026 del 09/07/2026 / R.G. n. 756/2026 (conservata in atti e che qui si intende richiamata), in accoglimento dell'opposizione, ha annullato l'ordinanza - ingiunzione impugnata n. 31109/2025 del 05/11/2025 emessa dalla Provincia di Ravenna, condannando la parte convenuta a rimborsare alla parte ricorrente le spese di lite liquidate in € 264,00 per spese, € 1.500,00 per onorari oltre IVA, CPA e 15% per spese generali;

Vista la nota spese emessa in data 30/07/2026 (ns. p.g. n. 21266/2026) dallo Studio Legale dell'Avvocato Alessandro Reggiani in qualità di legale difensore del Sig. Sammartino Matteo Carmelo nel giudizio in questione, per un totale di € 2.058,00, in franchigia da iva, essendo il professionista assoggettato al regime forfettario;

considerato che la Provincia di Ravenna risulta, pertanto, debitrice, in riferimento al giudizio suddetto della complessiva somma di € 2.058,00, costituita nel dettaglio dalle voci di seguito indicate e contenute nella nota spese di cui al punto precedente:

- € 1.500,00 per compensi liquidati in sentenza
- € 225,00 rimborso spese forfettarie 15% sulle competenze
- € 69,00 cassa previdenza 4%
- € 264,00 spese escluse dall'imponibile (art. 15 DPR 633/72)

Tutto ciò premesso

si rappresenta la necessità e l'urgenza di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 2.058,00 derivante dalla seguente sentenza:

- Sentenza, esecutiva ai sensi di legge, del Tribunale Ordinario di Ravenna - Sezione Civile n. 512/2026 del 09/07/2026 nel ricorso rubricato al R.G. n. 756/2026 promosso dal Sig. Sammartino Matteo Carmelo;

Visto l'articolo 194 comma 1 lettere a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone:

"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;"

.....(omissis)

Preso atto dell'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- La deliberazione del CONSIGLIO provinciale N. 50 DEL 19/12/2025 "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170, COMMA 1, E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 - NOTA DI AGGIORNAMENTO – APPROVAZIONE" e successive variazioni;
- La deliberazione del CONSIGLIO provinciale n. 51 DEL 19/12/2025 "BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 174, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE" e successive variazioni;
- l'atto del PRESIDENTE n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028 - ESERCIZIO 2026 – APPROVAZIONE" e successive variazioni;

Dato atto che la spesa complessiva di € 2.058,00 trova copertura finanziaria con i fondi di cui al capitolo 102031400 "Liti, consulenze ed atti legali a difesa delle ragioni della Provincia e dei dipendenti provinciali verso terzi (D.P.R.268/87)" del Bilancio triennale 2026/2028, annualità 2026;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del settore ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione dell'esistenza della copertura finanziaria del responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte degli 8 Consiglieri presenti, con n. 5 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti: Francesco Martelli, Vincenzo Minardi, Riccardo Vicari (Ravenna per la Romagna);

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di €. 2.058,00 derivante dalla seguente sentenza:

- Sentenza, esecutiva ai sensi di legge, del Tribunale Ordinario di Ravenna - Sezione Civile n. 512/2026 del 09/07/2026 nel ricorso rubricato al R.G. n. 756/2026 promosso dal Sig. Sammartino Matteo Carmelo;

2. DI DEMANDARE ad apposita successiva determinazione del Dirigente del Settore competente l'assunzione dell'impegno di spesa definita in complessivi €. 2.058,00;

3. DI DEMANDARE agli uffici preposti la trasmissione del presente atto alla competente procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Successivamente,

SU proposta della Presidente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di provvedere alla rifusione di quanto dovuto in esito alla Sentenza, esecutiva ai sensi di legge, del Tribunale Ordinario di Ravenna - Sezione Civile n. 512/2026 del 09/07/2026 nel ricorso rubricato al R.G. n. 756/2026 promosso dal Sig. Sammartino Matteo Carmelo contro la Provincia di Ravenna,

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte degli 8 Consiglieri presenti, con n. 5 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti: Francesco Martelli, Vincenzo Minardi, Riccardo Vicari (Ravenna per la Romagna);

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PALLI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
NERI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

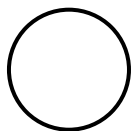
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____